

## Alberghi 'ripuliti' in serie, proprietari pubblicano video dei ladri sui social: 'Siamo sfiduciati'

**Cronaca** - 07 luglio 2018 - 07:16



Ignoti malviventi hanno messo a ferro e fuoco Igea Marina nella notte tra mercoledì e giovedì, portando a termine cinque furti in altrettanti alberghi pieni di turisti. In azione sono entrati in due: uno di corporatura robusta e molto alto, entrambi incappucciati e con martelli e piede di porco. Preoccupa non poco gli albergatori il fatto che abbiano colpito in piena estate, con le strutture piene di turisti. "In inverno, con la struttura chiusa, si può dire che sia normale, ma che ciò sia avvenuto d'estate, con l'albergo pieno, è una cosa indicibile", commenta uno degli operatori derubati, che ha diffuso su Internet le immagini catturate dalle sue telecamere. La struttura di cui è titolare la sorella è stata visitata intorno alle due e cinquanta: i malviventi hanno cercato di forzare la porta principale, riuscendoci con quella anti-panico. Hanno portato via 500 euro tra banconote e monetine, facendo razzia nella hall e nell'ufficio. Al piano superiore le camere dei turisti, nel piano visitato dai ladri dormiva la titolare. Tanti i danni causati dal raid: anche la cassaforte è stata danneggiata, colpita da una decina di martellate, nel tentativo, piuttosto improbabile che si realizzasse, di aprirla. Gli albergatori si sentono sfiduciati e si sentono inermi di fronte alle incursioni dei "predoni": "Ci hanno detto di dotarci di sistemi di allarme, ma quelli li possiamo usare di inverno, d'estate è impossibile. Come possiamo proteggere la nostra proprietà privata? Dovremo armarci e sparare a vista!". Le telecamere, da sole, non bastano a garantire la sicurezza: "Almeno potessimo usare quelle ad alta definizione, peraltro per metterle siamo costretti a un regolamento rigidissimo, vessatorio, eppure quando ci sono i furti, i filmati sono la prima e indispensabile cosa che le forze dell'ordine guardano". Nel suo sfogo l'albergatore chiama in causa anche l'Amministrazione Comunale: "Si vanta di avere un sacco di telecamere, ma i filmati? Potrebbero servire per individuare auto e persone sospette. Ma pensiamo solo a fare le multe, quando bisognerebbe iniziare a pensare alla sicurezza!". L'appello finale è al Questore di Rimini: "Servono più pattuglie che presidino il territorio di Bellaria-Igea Marina, non possiamo rimanere in balia dei ladri".